



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 2851

IL RETTORE

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nonché il “Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, emanato con D.R. n.739 del 28 novembre 2012;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge – quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate”, così come integrata e modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n.17;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 - “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 3, comma 7;
- VISTO il D.L. 25 luglio 1998, n. 286 ed in particolare l’art. 39, comma 5, così come sostituito dall’art. 26 della legge 30.7.2002, n. 189;
- VISTO il D.M. 8 giugno 1999, n. 235, Modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 21 luglio 1991, n. 245, concernente: “Regolamento recante norme in materia di accessi all’istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento”;
- VISTA la Legge 26 febbraio 1999, n. 42 “Disposizioni in materia di professioni sanitarie”;
- VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, come modificata dalla Legge 8 gennaio 2002, recante “Norme in materia di accessi ai corsi universitari” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a), modificato dalla legge 8.1.2001, n.1;
- VISTO il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394,” Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” a norma dell’art.1 comma 6 del d.lgs. n. 286/1998, ed in particolare l’art. 46;
- VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, rubricato “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;
- VISTA la Legge 10 agosto 2000, n. 251, concernente “Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica” e, in particolare, l’art. 7;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Interministeriale 2 aprile 2001, recante “Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie”;
- VISTA la Legge 30 luglio 2002, n. 189, “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo” ed in particolare l’art. 26;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

- VISTO il D.M. 31.10.2007, n. 544 “Definizione dei requisiti dei corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. 16 marzo 2007, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell’offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati sia per le classi di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e sia per le classi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270”;
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- VISTE le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’art. 3 del D.M. 12 luglio 2011, numero 5669 - tempi aggiuntivi;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 4146 del 16.11.2022;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. n. 3177 del 30.09.2021 rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021;
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, riguardante “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”;
- VISTO il parere con cui il Ministero, con nota prot. n.142647 del 4/11/2021, ha specificato che le professioni che possono accedere al corso di laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie “Tecniche Diagnostiche” classe LM/SNT3, sono quelle ricomprese nell’ambito tecnico-diagnostico, come di seguito elencate: Tecnico di Laboratorio Biomedico; Tecnico di Radiologia medica per immagini e radioterapia; Tecnico di Neurofisiopatologia; Tecnico Audiometrista;
- VISTA la nota pubblicata sul sito del Ministero dell’Università e della Ricerca (al seguente url: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>) recante “Procedure per l’ingresso, il soggiorno, l’immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l’anno accademico 2023-2024
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 04.04.2023, in ordine al “Contributo di partecipazione ai concorsi per l’ammissione ai Corsi di Studio a numero programmato: proposta di modifica”;
- VISTO l’avviso in data 20 aprile 2023, con cui il MUR ha reso noto il calendario delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale programmati a livello nazionale, per l’a.a. 2023/2024;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 23.05.2023, con cui, fra l’altro, è stato definito il numero dei posti per l’immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (LM/SNT-SPEC/3);
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26 giugno 2023;
- VISTO il D.M. 24 luglio 2023, n. 984 con cui sono state determinate le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della citata legge n. 264/1999 e, nello specifico, dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
- VISTO il D.M. 26 luglio 2023, n. 986 con cui sono stati definiti e ripartiti i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale delle professioni

sanitarie destinati ai candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia, di cui all'art. 39, comma 5 del decreto legislativo del 25 luglio 1998, n. 286;

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

Art.1

Numero dei posti e requisiti di ammissione

Il numero dei posti disponibili per le immatricolazioni, per l'Anno Accademico 2023/2024, al Corso di laurea magistrale in **Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM/SNT3)** presso la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è determinato in **20** unità per gli studenti comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n.189.

Le professioni che possono accedere al predetto corso di laurea sono quelle afferenti **all'Area tecnico-diagnostica**, come di seguito riportate:

- Tecnico di Laboratorio Biomedico;
- Tecnico di Radiologia medica per immagini e radioterapia;
- Tecnico di Neurofisiopatologia;
- Tecnico Audiometrista.

L'accesso al predetto Corso di laurea avviene mediante concorso per titoli ed esami.

Per l'ammissione al suddetto concorso è richiesto, **pena l'esclusione**, il possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM/SNT3 afferente all'area tecnico diagnostica);
- diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM/SNT3 afferente all'area tecnico diagnostica);
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM/SNT3 afferente all'area tecnico diagnostica), di cui alla legge n.42/1999.

Sono ammessi comunque alla prova di ammissione, con riserva, i candidati che conseguiranno il titolo di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM/SNT3) entro il **05.12.2023**.

Art.2

Ammissione in soprannumero

Possono essere ammessi al predetto Corso di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti, i soggetti interessati che già svolgono una delle seguenti funzioni operative:

- coloro che ricoprono una funzione di direzione di una delle professioni sanitarie ricompresa nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, formalmente attribuita dall'Ente di appartenenza (strutture pubbliche e strutture convenzionate SSN);

- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa, da almeno due anni alla data del D.M. 24 luglio 2023, n. 984, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella classe della laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023diagnostiche/>.

La piattaforma sarà attiva dalle ore **12.00 del giorno 31 luglio 2023**; i termini per la presentazione delle domande di partecipazione scadranno alle ore **12.00 del giorno 31 agosto 2023**.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata, secondo quanto indicato nella procedura telematica e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Effettuato il versamento il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso al modulo elettronico e l'invio dello stesso. Non saranno prese in considerazione le domande lasciate nello stato di "bozza" pur avendo effettuato il relativo versamento.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e

apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione. e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

I candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno produrre idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

I candidati in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero, dovranno produrre copia del titolo posseduto e la relativa dichiarazione di valore.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 60,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza.

Il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliere una delle seguenti modalità online di pagamento:

- Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte
- Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto
- Altri Metodi di pagamento: ad esempio PayPal o Satispay.

Si precisa, inoltre, che non costituisce iscrizione alla selezione l'aver effettuato il pagamento del contributo di euro 60,00 entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande, in assenza della compilazione della domanda di partecipazione secondo le modalità sopraindicate.

Il pagamento del contributo di iscrizione nei termini e con le modalità sopra indicate è necessario per questa Amministrazione ai fini della predisposizione e organizzazione delle successive fasi della procedura selettiva e, pertanto, non è rimborsabile a qualsiasi titolo (*es. esclusione, rinuncia, assenza, ecc.*) attesa la sua destinazione.

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; il candidato potrà tuttavia ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda. In tal caso il pagamento effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda; in caso di bonifico, la relativa ricevuta verrà aggiunta agli allegati.

Non sono accettate le domande sottoscritte con le modalità diverse da quelle previste o inviate con modalità diverse da quella telematica.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente link: <https://mipa.support.cineca.it/support.php?service=pica.cineca.it&cmp=65835> esclusivamente in orario d'ufficio.

I candidati, per informazioni o assistenza, potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:

Sezione Procedure Concorsuali - U.O. Procedure di accesso ai corsi di studio a numero programmato (informazioni relative al bando)

E -mail	gaetano.pace@uniba.it olimpia.esposito@uniba.it federica.piccarreta@uniba.it – benedetto.mastropietro@uniba.it
---------	---

U.O. U.R.P. e Redazione Web (informazioni)

E -mail	urp@uniba.it
Numeri utili	Numero verde: 800883046

N.B. Gli uffici resteranno chiusi dal giorno 7 al 18 agosto 2023.

Art.4**Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta, tenendo anche conto di quanto specificato nei punti che seguono:

- a) il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione – in originale o in copia autenticata in carta semplice – rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Il candidato ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento delle prove.
- b) Il candidato con DSA di cui alla legge n. 170 del 2010, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, la diagnosi di DSA. In aderenza a quanto previsto dalle *"linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento"* allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 prot. n. 5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli Atenei possono consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo, ove istituito. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita rilasciata da strutture sanitarie locali o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.
- c) I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

La certificazione medica anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, va consegnata con riserva, da parte degli Atenei, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

I candidati con invalidità, disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) di paesi UE e paesi non UE residenti all'estero, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata di un traduttore ufficiale o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o di DSA riconosciuta dalla normativa italiana.

Le dichiarazioni di cui al presente articolo dovranno essere fornite esclusivamente negli appositi campi della piattaforma PICA per la compilazione della domanda.

Art. 5

Data, luogo e modalità di espletamento della prova

La prova di ammissione avrà luogo il giorno **28 settembre 2023**.

In data **25 settembre 2023** al link <http://www.uniba.it/didattica/numero-programmato/2023-2024> sarà resa nota la sede di espletamento della prova e la suddivisione dei candidati ripartiti nelle varie aule tenendo conto dell'età anagrafica, eccezione fatta per i gemelli. In alternativa sarà pubblicato l'avviso di non espletamento della prova qualora il numero delle domande pervenute sia inferiore o pari a quello dei posti disponibili.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le operazioni di riconoscimento e ammissione dei candidati alla prova avranno inizio alle ore **10:30**.

I candidati verranno distribuiti nelle varie aule, sede di espletamento della prova, tenendo conto dell'età anagrafica eccezione fatta per i gemelli.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova di ammissione previa esibizione di un valido documento d'identità.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di due ore. La stessa avrà inizio alle ore 13:00. Sarà consentito lasciare l'aula solo sessanta minuti prima della conclusione della prova.

Durante la prova, non è consentito tenere con sé, borse, zaini, libri, manuali, testi scolastici, appunti, manoscritti, materiale di consultazione, carta, orologi, telefoni cellulari, calcolatrici, palmari, smartphone, smartwatch o altra strumentazione similare e penne diverse da quelle fornite dall'Amministrazione.

Considerato il carattere di unicità della prova concorsuale, che si concreta nella somministrazione ai candidati del medesimo questionario a risposta multipla, nonché la contestualità dello svolgimento della stessa e al fine di garantire una omogeneità nella valutazione degli studenti, non è ammesso, per impedimento del candidato, alcun differimento della stessa. Pertanto l'assenza del candidato nel giorno, luogo, ed orario di svolgimento della prova, sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque sia la causa o l'impedimento che abbia determinato la predetta assenza.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta (80) quesiti a risposta multipla, che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche;
- cultura generale e ragionamento logico;

- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- scienze umane e sociali.

Sulla base dei programmi di cui all'allegato 1 al D.M. 24 luglio 2023, n. 984 ed allegato al presente decreto, gli ottanta (80) quesiti sono così distinti: trentadue (32) per l'argomento teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche; diciotto (18) di cultura generale e ragionamento logico; dieci (10) per ciascuno dei restanti argomenti.

La prova (quesiti a risposta multipla) sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Dopo l'identificazione dei candidati, agli stessi, saranno consegnate le istruzioni predisposte dal Cineca che il candidato dovrà seguire per la corretta compilazione del modulo risposta e la penna biro ad inchiostro di colore nero fornita dall'Amministrazione che il candidato dovrà obbligatoriamente ed esclusivamente utilizzare durante la prova.

Tutte le indicazioni relative all'espletamento della prova saranno fornite a ciascun candidato prima dell'espletamento della stessa.

Prima dell'inizio della prova saranno sorteggiati n. 2 candidati che verificheranno l'integrità delle scatole, contenenti i plichi, predisposte dal CINECA.

A ciascun candidato sarà consegnato:

Un plico CINECA contenente:

- 1) una scheda per i dati anagrafici che il candidato deve obbligatoriamente compilare, priva di qualsivoglia codice identificativo;
- 2) i quesiti relativi alla prova di ammissione, recanti il codice identificativo del plico nonché n. 2 fogli dedicati alla brutta copia;
- 3) un modulo di risposte, dotato dello stesso codice identificativo del plico.

La sostituzione che si dovesse rendere necessaria nel corso della prova anche di uno solo dei documenti indicati ai punti b) e c) comporta la sostituzione integrale del plico in quanto contraddistinti dal medesimo codice identificativo del plico. Relativamente alla scheda anagrafica, eventuali correzioni o segni effettuati dal candidato, non comportano la sostituzione della stessa. Alla sostituzione della scheda anagrafica si provvede solo laddove i segni o le correzioni apportate dal candidato comportino un'obiettiva difficoltà di identificazione del candidato: in quel caso, la Commissione sostituirà la scheda anagrafica prendendola da uno dei plichi di riserva e dell'operazione darà atto nel verbale d'aula. La sostituzione della scheda anagrafica non comporta mai in ogni caso la sostituzione dell'intero plico.

Il candidato, al momento dell'espletamento della prova dovrà, per la compilazione del modulo risposta **far uso esclusivamente di penna biro ad inchiostro di colore nero fornita dall'Amministrazione.**

Il candidato, fra le cinque risposte proposte, avrà la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella

precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché possa essere attribuito il relativo punteggio.

Il modulo risposta prevede, in corrispondenza del numero progressivo di ciascun quesito, una piccola figura circolare che il candidato deve barrare per dare certezza della volontà di non rispondere. Tale indicazione, una volta apposta, non è più modificabile; se il candidato non appone alcun segno nelle caselle di risposta, anche se non annerisce la figura circolare, la risposta è considerata non data.

Durante la prova è fatto divieto ai candidati di interagire fra loro, di introdurre e/o utilizzare nelle aule telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari o altra strumentazione simile. Inoltre, non è consentito tenere con sé penne, matite, materiale di cancelleria, borse, zaini, libri, manuali, testi scolastici, appunti, manoscritti, materiale di consultazione, carta, orologi, calcolatrici, fogli in bianco e penne diverse da quelle fornite dall'Amministrazione.

Al termine della prova, i candidati sono obbligati a interrompere ogni attività relativa al test e a restituire alla Commissione o al personale di supporto la penna ricevuta in consegna.

Il candidato trovato in possesso **di una qualsiasi penna** oltre il termine della prova sarà escluso.

Il candidato dovrà, successivamente, consegnare tutta la documentazione secondo le seguenti modalità:

- recarsi al banco della Commissione e riporre nell'apposito contenitore il plico contenente il questionario e il foglio di controllo.
- recarsi alla postazione preposta, posta a congrua distanza dalla Commissione e dopo aver scelto una coppia gemella di codici a barre alfanumerici e aver verificato la corrispondenza degli stessi codici, applicarli sulla scheda anagrafica e sul modulo risposte. Firmare la scheda anagrafica e inserirla nell'apposito contenitore. (Questa operazione deve essere svolta esclusivamente dal candidato che non potrà chiedere l'intervento della Commissione).
- recarsi al banco della Commissione e inserire il modulo risposte nel contenitore chiuso ivi preposto.

Concluse le operazioni di consegna il Responsabile d'aula, alla presenza degli stessi candidati estratti a sorte per la verifica dell'integrità delle scatole, procederà alle operazioni di verifica e chiusura delle operazioni d'aula.

Art. 6

Commissione esaminatrice e gruppi di supporto

La Commissione esaminatrice della selezione sarà nominata con Decreto del Rettore, su indicazione della Scuola di Medicina. Con decreto del Direttore Generale saranno nominati i responsabili di aula e i gruppi di supporto per le attività amministrative, individuati tra i funzionari in servizio presso questa Università.

Per la valutazione dei candidati, la Commissione esaminatrice ha a disposizione **cento** (100) punti dei quali **ottanta** (80) punti riservati alla prova scritta e **venti** (20) ai titoli.

Art. 7

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli accademici e professionali, per la classe della laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, avverrà secondo le seguenti modalità:

1. titoli accademici o formativi di durata non inferiore a sei mesi: 1 punto per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 3;

2. attività professionale nell'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, idoneamente documentata e certificata, presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN o in regime di libera professione: punti 0,50 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi fino a un massimo di punti 4;
3. attività professionale nella funzione di coordinamento o nella funzione specialistica formalmente riconosciuta, in una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN: punti 1 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi fino a un massimo di punti 5;
4. docenti e tutor delle discipline professionalizzanti MED/45-50, incaricati formalmente presso i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie: punti 0,50 per ciascun incarico/anno fino a un massimo di punti 5;
5. attività di ricerca documentata in pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 3.

Il giorno 28/09/2023 sarà pubblicato al link <http://www.uniba.it/didattica/numero-programmato/2023-2024>, un elenco riportante il punteggio attribuito ai candidati nella valutazione dei titoli.

I candidati interessati potranno presentare ricorso avverso la predetta valutazione, **entro e non oltre il giorno 9 ottobre 2023**, inoltrando apposita mail all'indirizzo universitabari@pec.it. Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato *"RICORSO AVVERSO VALUTAZIONE TITOLI_CLM IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE"*.

Art.8

Formulazione e pubblicità della graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base del voto riportato dai candidati nella prova di esame e del punteggio attribuito ai titoli. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art.4, comma 3, del D.M. 24 luglio 2023, n. 984, in caso di parità di punteggio finale, avranno precedenza in graduatoria i candidati che avranno ottenuto, un punteggio maggiore nella soluzione rispettivamente di quesiti relativi agli argomenti di:

- teoria/pratica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche; cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- scienze umane e sociali.

In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Il decreto di approvazione degli atti e della graduatoria di merito sarà reso noto il giorno **26 ottobre 2023** mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniba.it/didattica/numero-programmato/2023-2024>. Qualora impedimenti di qualsiasi natura non rendessero possibile l'approvazione degli atti entro il termine sopra indicato, sarà pubblicato, nel predetto giorno e nel succitato sito web, apposito avviso di rinvio.

La predetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale.

Art.9

Modalità e termini per l'immatricolazione

Le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sono disposte seguendo l'ordine di graduatoria, fino alla copertura dei posti programmati, a decorrere dal giorno successivo a quello in cui verrà emesso il decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali. Il candidato, utilmente collocato in graduatoria, dovrà procedere all'immatricolazione secondo le modalità e i termini che verranno pubblicate con apposito avviso dalla U.O. Professioni Sanitarie.

Ai candidati vincitori della selezione non sarà inviata alcuna comunicazione.

In caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di immatricolazione, il candidato decade dal diritto all'immatricolazione e dai benefici rivenienti dalla sua posizione nella graduatoria di merito e non assume rilevanza alcuna la motivazione giustificativa della mancata o tardiva immatricolazione.

Tutte le ulteriori informazioni in merito alle immatricolazioni dovranno essere richieste alla citata U.O. Professioni Sanitarie ubicata presso il Centro Polifunzionale – Policlinico, Bari.

Art. 10

Recupero dei posti vacanti

In caso di ulteriore disponibilità di posti, la **U.O. Professioni Sanitarie** (Centro Polifunzionale – Policlinico – Piazza G. Cesare, 11, Bari), seguendo l'ordine della graduatoria, inviterà all'immatricolazione, con apposita nota, un numero di candidati fino alla copertura dei posti messi a concorso. I candidati che non provvederanno all'immatricolazione, entro i termini indicati nella predetta nota, saranno dichiarati decaduti da ogni diritto derivante dalla posizione nella predetta graduatoria e non assume rilevanza alcuna la motivazione giustificativa della mancata o tardiva immatricolazione.

Tutte le informazioni in merito al recupero dei posti vacanti dovranno essere richieste alla citata U.O. Professioni Sanitarie ubicata presso il Centro Polifunzionale – Policlinico, Bari.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Per la procedura concorsuale di cui al presente bando è nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.2.2005, n. 15, quale responsabile del procedimento, il sig. PACE Gaetano, funzionario di categoria C, in servizio presso la Sezione Procedure Concorsuali di questa Università

Per le procedure relative all'immatricolazione e ai successivi scorrimenti delle graduatorie, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile U.O. Professioni Sanitarie.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei

decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rdp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>

Art. 13

Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce lex specialis della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: all'indirizzo <http://uniba.it/didattica/numero-programmato/2023-2024>.

Bari, 31 luglio 2023

IL RETTORE
F.to Stefano BRONZINI